

## **INTERPELLANZA gruppo Acquaverde - CC del 16 novembre 2020**

Gentili Signore, Egregi Signori,

Giovedì scorso si aggiravano per Sonogno una mezza dozzina di persone giunte presso il posteggio comunale con 2 auto dello Stato del Ct. Ticino.

Hanno segnato punti e frecce con dello spray e messo dei chiodi nell'asfalto delle strade delle Campagne davanti al paese e alcuni anche nel parcheggio.

Chiediamo al Municipio se è al corrente di questa operazione e quali sono i motivi di tutto ciò?

Noi un dubbio l'abbiamo: non è che magari sono intenzionati a tornare alla carica per far di nuovo entrare gli autopostali verso il paese, visto che i punti sono in prossimità delle curve di suddette strade come per demarcare un aumento del raggio delle stesse?

Dopo la visita di Zali di tre anni or sono, di progetti per i posteggi per gli autopostali (che all'inizio li avevano persino definiti per i bus intendendo anche quelli turistici), ne abbiamo visti parecchi.

I primi che avevano presentato erano i migliori e soltanto l'Ufficio della circolazione non li vedeva di buon occhio e aveva quindi dato preavviso negativo; in seguito ne hanno presentato altri, uno più fuori di testa dell'altro!

Ora se pensano di risolvere il problema portando tutti i bus a fare il giro delle strade delle Campagne, vi rendete conto cosa ciò significherebbe?

Con il nuovo orario sono previste 14 corse giornaliere in arrivo e altrettante in partenza, il che significherebbe vedere ogni giorno tra la trentina e la sessantina di autopostali o più, percorrere queste strade comunali, strade che il comune di Sonogno si è premurato di sistemare a puntino in modo da consegnarle al nuovo comune nel miglior stato possibile.

Abbiamo interpellato il presidente della Fondazione Verzasca, ente che ha il compito di coordinare questo ed altri progetti previsti in Valle, ma non è al corrente di niente.

Raccomandiamo quindi al Municipio, di rimanere vigile e di non sottoscrivere una simile idea che andrebbe anche a erodere parte di quel poco terreno agricolo pregiato presente a Sonogno, in quanto come visto, le curve delle strade dovrebbero venire allargate. Inoltre quanto traffico pesante verrebbe convogliato su strade non adatte a sopportare un simile carico, per di più mettendo in pericolo la sicurezza della molta gente che percorre a piedi, in bicicletta, con carrozzine, ecc. queste strade. Strade nelle quali diversa gente (tra cui anche degli agenti della polizia cantonale) ha già proposto al municipio di Sonogno, ancora negli ultimi tempi, di valutare la possibilità di mettere la limitazione a 30 km orari.

Grazie.

Per il gruppo Acquaverde

Sergio Madörin, Attilio Matasci, Renato Patà e Marco Perozzi